

Codice A1511C

D.D. 8 aprile 2024, n. 151

**D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023, modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024. Approvazione delle schede per le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia da parte di Comuni, Province, Città Metropolitana, riguardanti le proposte di programmazione e dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2025/26.**



**ATTO DD 151/A1511C/2024**

**DEL 08/04/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche**

**OGGETTO:** D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023, modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024. Approvazione delle schede per le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia da parte di Comuni, Province, Città Metropolitana, riguardanti le proposte di programmazione e dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2025/26.

Premesso che:

- la Regione opera la razionalizzazione e programmazione della propria rete scolastica statale, secondo quanto stabilito dall'articolo 138 del D. Lgs. 112/98 e dalla riforma del Titolo V della Costituzione (L. Cost. 3/2001), che ha rimesso alla competenza delle Regioni la gestione del proprio sistema scolastico;
- tale programmazione è realizzata tramite un iter che coinvolge anche gli enti locali, ai sensi dell'articolo 139 del citato D. Lgs. 112/98 che attribuisce alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione.

Dato atto che il Consiglio Regionale, con propria Deliberazione n. 292- 17321 del 25.7.2023 , modificata da Deliberazione n. 331-8023 del 26.3.2024 "Sostituzione dell'allegato A) alla deliberazione del Consiglio regionale 25 luglio 2023, n. 292-17321 (Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027)", ha definito i criteri, le modalità e la tempistica ai quali Comuni, Province e Città Metropolitana dovranno attenersi al fine di predisporre annualmente i rispettivi Piani di programmazione della rete scolastica e i Piani di programmazione dell'offerta formativa.

Dato atto, inoltre, che l'allegato A alla sopra citata D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023, come

sostituito dalla D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024 prevede, tra l'altro:

- al paragrafo 3. *Programmazione della rete scolastica*

La struttura regionale competente è demandata a predisporre annualmente schede analitiche da utilizzare per le specifiche analisi sulla base dei parametri di contesto, sostenibilità ed efficacia indicati nei successivi sottoparagrafi. Le schede devono essere utilizzate da parte di Comuni e Province/Città metropolitana ai fini della valutazione delle proposte degli interventi di programmazione.

- al sottoparagrafo 3.1.b *Statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria*

a. contesto

- bacino d'utenza di riferimento della scuola dell'infanzia paritaria (per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano il PES di scuola paritaria);
- considerazione delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive del bacino d'utenza;

b. sostenibilità

- individuazione dell'utenza scolastica attesa a partire dall'a.s. della programmazione di riferimento, rapportata al bacino di riferimento, tenuto conto:
  - dell'andamento della frequenza nei tre precedenti aa.ss. nella scuola paritaria e nelle scuole dell'infanzia statali viciniori;
  - dell'andamento demografico in corso riferito alle nascite dell'ultimo quinquennio nel bacino d'utenza individuato;
  - della disponibilità edilizia esistente (edificio, aule, spazi, laboratori, mensa), e di eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
  - dell'impegno economico complessivo conseguente all'attivazione di un nuovo PES statale, indicando anche eventuali servizi aggiuntivi che si intendono attivare (es. mensa, pre e post scuola, ecc);

c. efficacia

- come l'istituzione del PES statale contribuisca alla razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio, al mantenimento della qualità del servizio scolastico senza creare frammentazione a seguito della verificata mancanza di disponibilità di posti e spazi sufficienti ad accogliere i bambini in altra scuola dell'infanzia statale già attiva in altro Comune, a 5 km distanza in un tempo di percorrenza medio in auto non superiore a 15 minuti di distanza, senza dover ricorrere alla statizzazione;
- tramite l'individuazione delle sezioni da attivare presso il PES, anche tenuto conto dei servizi di scuola dell'infanzia già attivi nel bacino d'utenza.

- al sottoparagrafo 3.1.c *PES dei Centri per l'istruzione degli adulti – CPIA*

a. contesto

- bacino d'utenza di riferimento del nuovo PES (per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del Comune o i Comuni che possono

affluire al nuovo PES);

- eventuale precedente attività dell'istituendo PES quale sede didattica e da quanto tempo la sede didattica è funzionante;
- considerazione delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive del bacino d'utenza, con particolare riguardo a:
  - adulti in età lavorativa che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso di titoli di studio di Scuola secondaria di II grado;
  - giovani e adulti che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo Ciclo di Istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione;
  - problematiche socioeconomiche e culturali;
  - tasso di popolazione straniera residente.

b. sostenibilità

- individuazione dell'utenza scolastica attesa a partire dall'a.s. della programmazione di riferimento, rapportata al bacino d'utenza di riferimento, tenuto conto:
  - dell'andamento della frequenza e delle certificazioni nel CPIA negli ultimi 3 aa.ss., con particolare riferimento ai percorsi oggetto di richiesta;
  - dell'analisi dei flussi attesi per l'a.s. della programmazione di riferimento, per i percorsi oggetto di richiesta, anche tenuto conto di sedi didattiche di PES già attivi nel bacino di riferimento;
  - della disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori), e di eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
  - del sistema dei trasporti attivo e dell'ottimizzazione delle strategie organizzative derivanti dall'utilizzo della didattica digitale integrata (DDI);
  - dell'impegno economico complessivo conseguente all'attivazione di un nuovo PES statale;

c. efficacia

- come l'istituzione del PES contribuisca alla efficace distribuzione della rete scolastica per l'educazione degli adulti, anche alla luce degli accordi di rete attivi e delle ricadute attese in termini di miglioramento delle competenze della popolazione adulta.

- al sottoparagrafo 3.1.d *Nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale*

a. contesto

- bacino d'utenza di riferimento del PES di scuola dell'infanzia presso cui si richiede di attivare la nuova sezione (per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano tale PES);
- considerazione delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive del bacino d'utenza;
- offerta scolastica di scuola dell'infanzia attiva nel medesimo bacino d'utenza e presso altri PES di scuola dell'infanzia dell'istituzione scolastica o delle istituzioni scolastiche viciniori;

b. sostenibilità

- individuazione dell'utenza scolastica attesa a partire dall'a.s. di programmazione, rapportata al bacino d'utenza di riferimento, tenuto conto:

- dell'andamento demografico in corso riferito alle nascite degli ultimi 5 anni nel bacino d'utenza;
- dell'andamento dei flussi e della frequenza dei tre aa.ss precedenti a quello di programmazione per singolo PES dell'infanzia dell'istituzione scolastica o di istituzioni scolastiche viciniori;
- dell'incremento e delle caratteristiche dell'utenza attesa per l'a.s. di programmazione (n. totale alunni, n. alunni disabili certificati, alunni anticipatari);
- capacità di assorbimento dell'utenza attesa da parte di altri PES dell'infanzia afferenti all'istituzione scolastica di riferimento anche in considerazione delle sezioni attive e dei flussi, in particolare presso i PES mantenuti in deroga o della capacità di accoglimento dei bambini nelle sezioni già attive, con particolare riguardo a quelle autorizzate in deroga;
- disponibilità edilizia esistente prevista dal piano comunale di utilizzo degli edifici scolastici (aule, spazi, laboratori, mensa), e/o necessità di eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione della nuova sezione in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
- impegno economico complessivo conseguente all'attivazione della nuova sezione, indicando i servizi attivati;
- modalità di gestione della eventuale lista d'attesa a livello di istituzione scolastica e comune;

c. efficacia

- come l'istituzione della nuova sezione non comporti frammentazione del servizio, ma contribuisca alla razionale distribuzione dell'offerta scolastica e al mantenimento della qualità del servizio scolastico sul territorio, anche in rapporto alle condizioni e caratteristiche complessive dell'edificio scolastico presso cui ubicare la sezione aggiuntiva a partire dall'a.s. di programmazione, e tenuto conto dei servizi di scuola dell'infanzia già attivi nei bacini d'utenza e presso PES di scuola dell'infanzia limitrofi;
- individuazione dei PES interessati in caso di nuove sezioni a tempo pieno a seguito di estensione dell'orario in sezioni funzionanti a tempo ridotto da almeno due anni scolastici antecedenti l'anno di programmazione con conseguente accorpamento di sezioni o in caso di riorganizzazione del servizio all'interno della medesima istituzione scolastica o fra istituzioni scolastiche senza incremento nel numero complessivo di sezioni.

- al sottoparagrafo *3.1.e Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia*

a. contesto

- bacino d'utenza di riferimento del PES di scuola dell'infanzia comunale oggetto di riorganizzazione (per "bacino d'utenza" si intende la circoscrizione di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano tale PES);
- considerazione delle caratteristiche demografiche, economiche e socio culturali complessive del bacino d'utenza;
- offerta scolastica di scuola dell'infanzia comunale e statale attiva nel medesimo bacino d'utenza;ù

b. sostenibilità

- individuazione dell'utenza scolastica attesa a partire dall'a.s. di programmazione, rapportata al bacino d'utenza di riferimento, tenuto conto:
  - dell'andamento demografico in corso riferito alle nascite degli ultimi 5 anni nel bacino d'utenza;
  - dell'andamento dei flussi e della frequenza dei tre aa.ss precedenti a quello di programmazione per singolo PES dell'infanzia comunale e statale dell'istituzione scolastica o di istituzioni scolastiche viciniori;
  - della previsione dell'utenza attesa per l'a.s. di programmazione (n. totale alunni, n. alunni disabili

certificati, alunni anticipatori);

- capacità di assorbimento dell'utenza attesa da parte di altri PES dell'infanzia comunali e statali anche in considerazione delle sezioni attive e dei flussi, con particolare riferimento alla capacità di accoglimento dei bambini nelle sezioni già attive;
- disponibilità edilizia esistente prevista dal piano comunale di utilizzo degli edifici scolastici (aule, spazi, laboratori, mensa), e/o eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione delle nuove sezioni in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
- modalità di gestione della eventuale lista d'attesa a livello comunale;

c. efficacia

- come l'istituzione delle nuove sezioni non comporti frammentazione del servizio, ma contribuisca alla razionale distribuzione dell'offerta scolastica e al mantenimento della qualità del servizio scolastico sul territorio, anche in rapporto alle condizioni e caratteristiche complessive dell'edificio scolastico presso cui ubicare le sezioni dell'infanzia a partire dall'a.s. di programmazione, e tenuto conto dei servizi di scuola dell'infanzia già attivi nei bacini d'utenza e presso PES di scuola dell'infanzia comunale e statale limitrofi;
- individuazione dei PES interessati in caso di nuove sezioni a tempo pieno a seguito di estensione dell'orario in sezioni funzionanti a tempo ridotto da almeno due anni scolastici antecedenti l'anno di programmazione con conseguente accorpamento di sezioni o in caso di riorganizzazione del servizio all'interno della medesima istituzione scolastica o fra istituzioni scolastiche senza incremento nel numero complessivo di sezioni.

- al sottoparagrafo *3.2.a Istituzioni scolastiche del primo ciclo*

a. contesto

- bacino d'utenza di riferimento delle scuole e delle singole istituzioni scolastiche coinvolte nella revisione e dimensionamento della rete scolastica (per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituzione scolastica di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo i bambini che frequentano le scuole e le singole istituzioni scolastiche);
- caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive del bacino d'utenza (valutando con particolare attenzione le situazioni peculiari caratterizzate da particolare configurazione orografica o contraddistinte da viabilità disagiata o dispersione e rarefazione degli insediamenti abitativi, ovvero di disagio ambientale e sociale o economico del territorio);
- flussi di frequenza consolidati fra i vari gradi scolastici delle istituzioni scolastiche coinvolte nella revisione della rete scolastica;
- possibili sinergie e valorizzazione dei progetti PNRR finanziati e già attivati dalle istituzioni scolastiche nell'ambito dei processi di riorganizzazione previsti;

b. sostenibilità

- consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento, da rapportarsi:
  - all'andamento demografico in corso riferito alle nascite nell'ultimo quinquennio nel bacino d'utenza;
  - all'andamento degli alunni nei tre aa.ss. precedenti quello di programmazione nelle singole scuole e istituzioni scolastiche;
  - all'individuazione dell'utenza scolastica attesa a partire dall'a.s. della programmazione di riferimento sulla base delle nascite, tale da garantire un assetto consolidato nel medio/lungo periodo;

- alla disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori, mensa), e a eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine di garantire l'erogazione del servizio scolastico in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
- alla complessità delle nuove istituzioni scolastiche con riferimento al numero di comuni sede di PES, al numero di PES e al numero di studenti;

c. efficacia

- come la revisione della rete scolastica contribuisce al raggiungimento degli obiettivi regionali sopra indicati con particolare riguardo agli obiettivi 1, 2 e 3.

- al sottoparagrafo *3.2.b Istituzioni scolastiche del secondo ciclo*

a. contesto

- bacino d'utenza di riferimento dei PES e delle singole autonomie coinvolte nella revisione e dimensionamento della rete scolastica (per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituzione scolastica di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli studenti che frequentano i PES e le singole autonomie);
- considerazione delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali complessive del bacino d'utenza (valutando con particolare attenzione le situazioni peculiari caratterizzate da particolare configurazione orografica o contraddistinte da viabilità disagiata, ovvero di disagio ambientale e sociale o economico del territorio);
- possibili sinergie e valorizzazione dei progetti PNRR finanziati e già attivati dalle istituzioni scolastiche nell'ambito dei processi di riorganizzazione previsti;

b. sostenibilità

- consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento da rapportarsi:
  - a particolari condizioni di fragilità socio culturali e povertà educativa, con particolare riguardo ai centri urbani;
  - all'andamento della frequenza nei tre aa.ss. precedenti nelle singole scuole e istituzioni scolastiche;
  - alla previsione dell'andamento delle iscrizioni per i successivi due anni scolastici sulla base dell'andamento demografico e dell'offerta formativa, tale da garantire un assetto consolidato nel medio/lungo periodo;
  - compatibilità dell'offerta formativa degli istituti coinvolti;
  - alla disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori, mensa) riferita all'Anagrafe dell'edilizia scolastica, e a eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine di garantire l'erogazione del servizio scolastico in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente;
  - alla complessità delle nuove istituzioni scolastiche con riferimento al numero di punti di erogazione del servizio ed al numero di studenti;

c. efficacia

- come la revisione della rete scolastica contribuisce alla razionale ed efficace distribuzione della stessa nonché al mantenimento della qualità del servizio scolastico a livello provinciale o subprovinciale con particolare riguardo alle sinergie in termini di offerta formativa;
- come la revisione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi regionali sopra indicati con particolare riguardo agli obiettivi 1, 2 e 3.

- al paragrafo 4. *Programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado*

La struttura regionale competente è demandata a predisporre annualmente schede analitiche da utilizzare per le specifiche analisi sulla base dei parametri di contesto, sostenibilità ed efficacia indicati nei successivi sottoparagrafi.

- al sottoparagrafo 4.1 *Indirizzi e percorsi*

a. contesto:

- individuazione dei comuni bacino d'utenza (per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituzione scolastica, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli studenti che frequentano i PES dell'istituzione scolastica);
- caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio culturali del bacino d'utenza;
- consistenza della popolazione scolastica del bacino di riferimento rispetto all'offerta formativa già esistente;
- n. frequentanti rispetto all'offerta formativa attiva dell'istituzione scolastica nei tre aa.ss. precedenti quello di programmazione;
- vocazione produttiva del territorio e analisi occupazionale rispetto all'indirizzo/percorso proposto;
- presenza di analoga offerta formativa nell'ambito territoriale di riferimento dell'utenza, anche con riferimento ad agenzie formative;
- casi documentati in cui le istituzioni scolastiche e le agenzie formative presenti non riescano a soddisfare tutte le richieste degli allievi, avendo saturato tutti i locali disponibili;

b. sostenibilità:

- previsione, per l'a.s. della programmazione di riferimento, delle iscrizioni per l'offerta formativa già esistente nell'istituzione scolastica, sulla base dell'andamento demografico del bacino di riferimento;
- documentati dati previsionali delle iscrizioni relative all'indirizzo/percorso richiesto per l'a.s. della programmazione di riferimento, sulla base dell'andamento demografico del bacino d'utenza, sufficienti a costituire una classe completa ai sensi dei parametri previsti dal DPR 81/2009 e a garantire la sostenibilità del percorso per l'intero quinquennio;
- quantificazione della eventuale effettiva e documentata richiesta da parte del bacino d'utenza che non riesce ad essere soddisfatta dalla medesima offerta già presente nell'ambito di riferimento o perché l'indirizzo/percorso non è presente;
- come l'indirizzo/percorso risulti complementare rispetto all'offerta già attiva nel bacino d'utenza di riferimento in quanto non risulta in concorrenza e non determina duplicazioni/sovrapposizioni con l'offerta formativa delle realtà limitrofe;
- coerenza del percorso/indirizzo richiesto con l'offerta formativa già attivata dall'autonomia;
- individuazione dell'eventuale indirizzo/percorso da portare a esaurimento a seguito di modifica dell'offerta formativa;
- individuazione dell'edificio censito nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica presso cui sarà ospitato l'indirizzo/percorso, e puntuale indicazione della disponibilità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori), tale da consentirne l'attivazione nel rispetto della sicurezza a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, anche tenuto conto di quanto deliberato dal Consiglio dell'Istituto proponente;

- eventuali interventi di edilizia scolastica programmati, da effettuarsi al fine di garantire l'erogazione del servizio scolastico in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente entro l'avvio dell'a.s. della programmazione di riferimento;
- quantificazione e individuazione delle risorse necessarie, indicazione del soggetto finanziatore, tempistica di completamento, al fine di realizzare gli interventi edilizi individuati e l'attivazione di eventuali laboratori entro l'avvio dell'a.s. della programmazione di riferimento;
- armonizzazione della nuova offerta formativa con la rete dei trasporti pubblici già esistente o impegno a garantire il servizio, sentita l'Agenzia della Mobilità Piemontese;

c. efficacia:

- documentata possibilità di sbocchi occupazionali coerenti con l'indirizzo/percorso richiesto anche considerata la vocazione economica e produttiva del territorio evidenziata nel parametro di contesto e le eventuali figure professionali da esso richieste;
- fattibilità di realizzare esperienze di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) che consentano l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- coerenza dell'offerta richiesta con il fabbisogno rilevato dal tessuto socio economico, e con le aree tecnologiche e le priorità strategiche del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore.

- al sottoparagrafo 4.2 *Opzioni, articolazioni, indirizzi*

La provincia/città metropolitana, con propria deliberazione...in caso di ampliamento o di modifica dell'offerta formativa proposto, illustra l'analisi indicata al precedente sottoparagrafo 4.1, allegando altresì ogni documento utile;

- al sottoparagrafo 4.3 *Offerta formativa nelle sezioni serali e nelle sezioni carcerarie*

Per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia si rimanda a quanto indicato al sottoparagrafo 4.1.

- al paragrafo 6.1 *Definizione dei Piani Provinciali*

Costituiscono requisito ai fini della validità dell'inserimento delle proposte dei Comuni nei Piani provinciali/metropolitano: ...l'approvazione della specifica scheda di riferimento (ove previsto)...

Dato atto, infine, che le schede analitiche di cui sopra:

- sono da utilizzarsi per gli interventi di programmazione e dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado, per l'a.s. 2025/26;
- devono essere compilate in ogni loro parte dai Comuni, Province e Città Metropolitana;
- devono essere approvate dai Comuni, Province e Città Metropolitana come riportato ai singoli sottoparagrafi dell'allegato A alla D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023, come modificato dalla D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024, sopra indicati, e trasmesse :
  - dai Comuni, alla Provincia/Città Metropolitana di riferimento;
  - dalle Province e Città Metropolitana, alla Regione Piemonte.

Rilevata la necessità di approvare le schede analitiche previste dalla D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023, come modificata dalla D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024, di cui sopra, al fine di consentire a Comuni, Province, Città Metropolitana di predisporre gli atti di competenza relativi alla operazioni di programmazione e dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2025/26.

Ritenuto pertanto, conformemente a quanto previsto dalla D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023, come modificata dalla D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024 di cui sopra, di approvare in allegato alla

presente determinazione, a formarne parte integrante e sostanziale:

- la scheda analitica, da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo, per le proposte di statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria (Allegato A);
- la scheda analitica, da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo, per le proposte di istituzione di nuovi PES dei Centri per l'istruzione degli adulti (Allegato B);
- la scheda analitica, da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo, per le proposte di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale (allegato C);
- la scheda analitica, da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte del Comune di Torino con proprio atto deliberativo, per le proposte di riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia (allegato D);
- la scheda analitica, da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo, per la revisione e dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome del primo ciclo (Allegato E1);
- la scheda analitica, da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte di Province e Città Metropolitana con proprio atto deliberativo, per la revisione e dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome del secondo ciclo (Allegato E2);
- la scheda analitica, da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte di Province e Città Metropolitana, per tutte le proposte di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado (Allegato F).

Dato atto che quanto definito dal presente atto non comporta assunzione di spesa o obbligazioni giuridiche verso terzi.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 e s.m.i. "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti in materia dal Consiglio Regionale, con propria Deliberazione n. 292-17321 del 25.7.2023 come modificata dalla D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024.;

## **DETERMINA**

- di approvare in allegato alla presente Determinazione, a formarne parte integrante e sostanziale:

- la scheda analitica, da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo, per le proposte di statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria (Allegato A);
- la scheda analitica, da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo, per le proposte di istituzioni di nuovi PES dei Centri per l'istruzione degli adulti (Allegato B);
- la scheda analitica, da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo, per le proposte di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale (allegato C);
- la scheda analitica, da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte del Comune di Torino con proprio atto deliberativo, per le proposte di riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia (allegato D);
- la scheda analitica, da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte dei Comuni con proprio atto deliberativo, per la revisione e dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome del primo ciclo (Allegato E1);
- la scheda analitica, da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte di Province e Città Metropolitana con proprio atto deliberativo, per la revisione e dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome del secondo ciclo (Allegato E2);
- la scheda analitica, da utilizzare per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia e da approvare da parte di Province e Città Metropolitana, per tutte le proposte di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado (Allegato F).

- di dare atto che le schede analitiche di cui sopra:

- sono da utilizzarsi per gli interventi di programmazione e dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado, per l'a.s. 2025/26;
- devono essere compilate in ogni loro parte dai Comuni, Province e Città Metropolitana;
- devono essere approvate dai Comuni, Province e Città Metropolitana come previsto ai singoli sottoparagrafi della D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023 come modificata dalla D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024, sopra indicati, e trasmesse :
  - dai Comuni, alla Provincia/Città Metropolitana di riferimento;
  - dalle Province e Città Metropolitana, alla Regione Piemonte.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2024 e non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

La presente determinazione, non assegnando provvidenza di carattere economico, non è soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione,

programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)  
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,  
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 1.\_scheda\_PES\_statizzazioni\_All\_A\_24.pdf



2. 2.\_scheda\_PES\_CPIA\_All\_B\_24.pdf



3. 3.\_scheda\_sezioni\_infanzia\_All\_C\_24.pdf



4. 4.\_scheda\_riorganizzazione\_flussi\_infanzia\_All\_D\_24.pdf



5. 5.\_scheda\_rete\_dimensionamento\_All\_E1\_24.pdf



6. 6.\_scheda\_rete\_dimensionamento\_All\_E2\_24.pdf



7. 7.\_scheda\_offerta\_formativa\_All\_F\_24.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_

Allegato a Deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2025/26  
PUNTI EROGAZIONE SERVIZIO**

SCHEMA ANALITICA STATIZZAZIONE DI SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA\*  
(D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023 come modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024)

\*compilare la scheda in ogni sua parte

Dati ente gestore scuola paritaria		
Tipo Ente	Denominazione Ente	Sede legale Ente

Dati scuola paritaria			
cod. meccanografico PES	Denominazione	Indirizzo	Comune

Dati istituzione scolastica di riferimento			
cod. meccanografico	Tipo e denominazione	Indirizzo	Comune

Atti deliberativi				
Estremi atto cessazione del servizio scuola paritaria (tipo atto, n. e data)	Anno scolastico di cessazione del servizio della scuola paritaria	Motivazione cessazione del servizio	Estremi Deliberazione Consiglio di istituto (n. e data)	Parere istituzione scolastica

Presenza precondizioni			
n. alunni attesi a.s. 2025/26 non inferiore ai parametri previsti (esclusi alunni sezioni primavera) considerato l'andamento delle nascite e l'offerta limitrofa	mancanza di disponibilità di posti e spazi sufficienti ad accogliere tutti i bambini presso altra scuola statale attiva in altro Comune, fino a 5 km di distanza da percorrere in un tempo di percorrenza medio di 15 minuti	sostenibilità del servizio nel tempo, garantita da un adeguato numero di alunni sulla base dell'andamento di frequenza pregresso e delle nascite	disponibilità di spazi adeguati e a norma per ospitare la scuola dell'infanzia statale da parte del Comune, anche a seguito di quanto disposto dalle norme statutarie che regolano l'attività dell'ente gestore e la sua estinzione

## ANALISI DEL COMUNE

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DEL COMUNE					
<b>contesto</b>	individuazione bacino d'utenza di riferimento della scuola dell'infanzia <i>paritaria</i> (per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del <b>comune</b> , e degli <b>eventuali comuni limitrofi</b> afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono <b>abitualmente e con un flusso significativo</b> i bambini che frequentano il PES di scuola paritaria)						
<b>contesto</b>	caratteristiche del bacino d'utenza, con riferimento alla richiesta di statizzazione	Demografiche					
		Orografiche					
		Economiche e socio culturali					
<b>sostenibilità</b>	andamento della frequenza dall'a.s. 2022/23 all'a.s. 2024/25 nella scuola paritaria che cesserà il servizio		<b>2022/23</b>	<b>2023/24</b>	<b>2024/25</b>		
		n.sezioni (escluse sez. primavera)					
		n. alunni					
		di cui anticipatori					
<b>sostenibilità</b>	andamento della frequenza dall'a.s. 2022/23 all'a.s. 2024/25 nelle scuole dell'infanzia statali vicini		<b>2022/23</b>	<b>2023/24</b>	<b>2024/25</b>		
		Cod meccanograf. Scuola 1					
		n.sezioni (escluse sez. primavera)					
		n. alunni					
		di cui anticipatori					
		Cod meccanograf. Scuola 2					
		n.sezioni (escluse sez. primavera)					
		n. alunni					
		di cui anticipatori					
		Cod meccanograf. Scuola 3					
		n.sezioni (escluse sez. primavera)					
		n. alunni					
di cui anticipatori							
<b>sostenibilità</b>	andamento demografico: nascite dal 2019 al 2023 nei comuni bacino d'utenza sopra indicati (compilare una riga per ciascuno dei comuni individuati nel criterio di contesto)	<b>Comune</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>

<b>sostenibilità</b>	disponibilità edilizia esistente per attivazione nuovo PES statale	<i>Indirizzo edificio</i>	
		<i>Titolo d'uso dell'edificio</i>	
		<i>Estremi atti titolo d'uso</i>	
		<i>Caratteristiche edificio (n. aule, spazi, laboratori, mensa, ecc)</i>	
<b>sostenibilità</b>	eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente (descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione)	<i>Descrizione eventuali interventi edilizi per attivazione del PES</i>	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	
<b>sostenibilità</b>	Impegno economico conseguente all'attivazione del nuovo PES statale	<i>Servizi aggiuntivi che si intendono attivare</i>	
		<i>Impegno economico complessivo</i>	
<b>efficacia</b>	descrivere come l'istituzione del PES statale contribuisca alla razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio, al mantenimento della qualità del servizio scolastico senza creare frammentazione		
<b>efficacia</b>	n. sezioni da attivare presso il PES, anche tenuto conto dei servizi già attivi nel bacino d'utenza		

<b>NOTE</b>	
-------------	--

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_

Allegato a Deliberazione di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2025/26  
PUNTI EROGAZIONE SERVIZIO**

**SCHEDA ANALITICA PES DEI CPIA\***

(D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023 come modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024)

*\*compilare la scheda in ogni sua parte*

**Dati CPIA di riferimento e PES**

Tipo PES CPIA <sup>1</sup>	codice meccanografico PES	Denominazione PES	indirizzo PES	Comune PES	codice meccanografico CPIA	Denominazione CPIA	indirizzo sede CPIA	Comune sede CPIA

<sup>1</sup> indicare se PES ordinario o presso carcere

**Atti deliberativi e documentazione**

Estremi Deliberazione Consiglio di istituto / Commissario Straordinario (n. e data)	Convenzione utilizzo locali / Deliberazione Piano Utilizzo locali	Documentazione istituzione carceraria

## ANALISI DEL COMUNE

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DEL COMUNE				
contesto	individuazione bacino d'utenza di riferimento del nuovo PES (per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle zone del comune, e dei comuni che possono afferire al PES)					
contesto	caratteristiche del bacino d'utenza del PES	Adulti in età lavorativa che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso di titoli di studio di Scuola secondaria di II grado				
		Giovani e adulti che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo I Ciclo di Istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione				
		Problematiche socioeconomiche e culturali				
		Tasso e caratteristiche popolazione straniera residente				
contesto	precedente attività dell'istituendo PES quale sede didattica	a.s.inizio attività (ininterrottamente)				
		tipo percorsi erogati ininterrottamente				
sostenibilità	andamento della frequenza e delle certificazioni dall'a.s. 2021/22 all'a.s. 2023/24  nel CPIA	Tipo percorso				
			<b>2021/22</b>	<b>2022/23</b>	<b>2023/24</b>	
		n. frequenza				
		n. certificazioni				
		<hr/>				
		Tipo percorso				
			<b>2021/22</b>	<b>2022/23</b>	<b>2023/24</b>	
		n. frequenza				
		n. certificazioni				
		<hr/>				
		Tipo percorso				
			<b>2021/22</b>	<b>2022/23</b>	<b>2023/24</b>	
		n. frequenza				
		n. certificazioni				
		<hr/>				
		Tipo percorso				
	<b>2021/22</b>	<b>2022/23</b>	<b>2023/24</b>			
n. frequenza						
n. certificazioni						

<b>sostenibilità</b>	<p>Analisi dei flussi attesi per l'a.s. 2025/26 per i percorsi oggetto di richiesta</p> <p>tenuto conto delle sedi didattiche e dei PES già attivi nel bacino di riferimento</p>	<b>Tipo percorso (DPR 263/2012)</b>		<b>Flussi attesi</b>	
		<b>Comune sede didattica/PES che già eroga i medesimi corsi</b>		<b>Cod. meccanografico PES</b>	
<b>sostenibilità</b>	<p>disponibilità edilizia esistente per attivazione nuovo PES statale</p>	<i>Indirizzo edificio</i>			
		<i>Caratteristiche edificio (n. aule, spazi, laboratori, ecc)</i>			
<b>sostenibilità</b>	<p>eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente (<i>descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione</i>)</p>	<i>Descrizione eventuali interventi edilizi per attivazione del PES</i>			
		<i>Importo e data fine lavori</i>			
<b>sostenibilità</b>	<p>sistema dei trasporti attivo e dell'ottimizzazione delle strategie organizzative derivanti dall'utilizzo della didattica digitale integrata (DDI)</p>	<i>Trasporti</i>			
		<i>DDI</i>			
<b>sostenibilità</b>	<p>Impegno economico conseguente all'attivazione del nuovo PES</p>				
<b>efficacia</b>	<p>come l'istituzione del PES contribuisce alla razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica per l'educazione degli adulti, anche alla luce degli accordi di rete attivi e delle ricadute i termini di miglioramento delle competenze della popolazione adulta</p>				

<b>NOTE</b>	
-------------	--

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_

Allegato a Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2025/26**

SCHEDA ANALITICA NUOVE SEZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE\*  
(D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023 come modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024)

*\* compilare la scheda in ogni sua parte tranne in caso di accorpamento offerta dell'infanzia con contestuale soppressione di PES*

<b>Caratteristiche richiesta sezione</b>		
<b>n. Priorità</b>	<b>Descrizione priorità</b>	<b>n. e tipo orario sezioni richieste</b>
1	nuove sezioni presso nuovi PES istituiti nell'a.s. della programmazione di riferimento a seguito di statizzazione di scuola paritaria	
2	nuove sezioni che incrementano l'offerta presso PES già funzionanti al fine di accogliere gli alunni in lista d'attesa, a seguito di documentata crescita delle iscrizioni attese in conseguenza di incremento demografico o di verificata impossibilità di continuare garantire l'attivazione di sezioni già funzionanti in deroga, mediante utilizzo di organico di potenziamento	
4	riequilibrio del servizio fra PES, ubicati nel medesimo Comune o in Comuni diversi, afferenti alla medesima istituzione scolastica o a istituzioni scolastiche differenti, senza incremento nel numero complessivo di sezioni	
5	nuove sezioni a tempo pieno che incrementano l'offerta a seguito di estensione dell'orario in sezioni funzionanti a tempo ridotto da almeno due aa.ss., in caso di aumento delle iscrizioni quale conseguenza di incremento demografico o di riorganizzazione del servizio all'interno della medesima istituzione scolastica o fra istituzioni scolastiche, con conseguente accorpamento di sezioni, o per sostenere il servizio scolastico nei comuni ricadenti nella Strategia delle aree interne	

<b>Dati istituzione scolastica di riferimento</b>			
cod. meccanografico	Tipo e denominazione	Indirizzo	Comune

<b>Dati scuola dell'infanzia statale per cui si richiede la sezione</b>			
cod. meccanografico PES	Denominazione	Indirizzo	Comune
Totale n. sezioni attive a.s. 2024/25	n. sezioni tempo pieno attive a.s. 2024/25	n. sezioni a tempo ridotto attive a.s. 2023/24 e 2024/25	DI CUI n. e tipologia sezioni funzionanti in deroga con organico di potenziamento

<b>Dati altre istituzioni scolastiche coinvolte</b>				
n. progressivo	cod. meccanografico	Tipo e denominazione	Indirizzo	Comune

<b>Dati altre scuole dell'infanzia statale coinvolte</b>				
n. progressivo istituzione	cod. meccanografico scuola statale PES	Denominazione	Indirizzo	Comune
Tipologia e n. sezioni attive a.s. 2024/25		di cui n. e tipologia sezioni funzionanti in deroga con organico di potenziamento		
n. progressivo istituzione	cod. meccanografico scuola statale PES	Denominazione	Indirizzo	Comune
Tipologia e n. sezioni attive a.s. 2024/25		di cui n. e tipologia sezioni funzionanti in deroga con organico di potenziamento		
n. progressivo istituzione	cod. meccanografico scuola statale PES	Denominazione	Indirizzo	Comune
Tipologia e n. sezioni attive a.s. 2024/25		di cui n. e tipologia sezioni funzionanti in deroga con organico di potenziamento		

<b>Atti deliberativi</b>		
Denominazione Istituzione scolastica/comune	Estremi Deliberazione (n. e data)	Parere

**ANALISI DEL COMUNE**

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DEL COMUNE					
contesto <sup>1</sup>	individuazione bacino d'utenza di riferimento della scuola dell'infanzia (per "bacino d'utenza" si intende l'ambito territoriale di riferimento, ovvero l'insieme delle <b>zone del comune</b> , e degli eventuali <b>comuni limitrofi</b> afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono <b>abitualmente</b> e <b>con un flusso significativo</b> i bambini che frequentano il PES)						
contesto <sup>1</sup>	caratteristiche del bacino d'utenza, con riferimento alla richiesta di nuova sezione	Demografiche					
		Orografiche					
		Economiche e socio culturali					
sostenibilità <sup>1</sup>	andamento demografico: nascite dal 2019 al 2023 nei comuni bacino d'utenza sopra indicati (compilare una riga per ciascuno dei comuni individuati nel criterio di contesto)	<b>Comune</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
sostenibilità <sup>1</sup>	andamento della frequenza dall'a.s. 2022/23 all'a.s. 2024/25 nel PES oggetto di richiesta			<b>2022/23</b>	<b>2023/24</b>	<b>2024/25</b>	
		n.sezioni (escluse sez. primavera)					
		n. alunni					
		di cui anticipatari					
sostenibilità	Incremento e caratteristiche dell'utenza attesa per l'a.s. 2025/26 nel PES oggetto di richiesta	n. bambini in uscita					
		n. nuove iscrizioni attese					
		n. complessivo alunni frequentanti atteso					
		DI CUI n. alunni anticipatari					
		n. alunni disabili					
sostenibilità	andamento della frequenza dall'a.s. 2022/23 all'a.s. 2024/25 nelle scuole dell'infanzia statali vicini			<b>2022/23</b>	<b>2023/24</b>	<b>2024/25</b>	
		Cod meccanografico Scuola 1					
		n.sezioni (escluse sez. primavera)					

		<i>n. alunni</i>			
		<i>di cui anticipatari</i>			
		<i>Cod meccanografico Scuola 2</i>			
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>			
		<i>n. alunni</i>			
		<i>di cui anticipatari</i>			
		<i>Cod meccanografico Scuola 3</i>			
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>			
		<i>n. alunni</i>			
		<i>di cui anticipatari</i>			
		<i>Cod meccanografico Scuola 4</i>			
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>			
		<i>n. alunni</i>			
		<i>di cui anticipatari</i>			
<b>sostenibilità</b>	Incremento e caratteristiche dell'utenza attesa per l'a.s. 2025/26 negli altri PES vicini (in "posti disponibili" non indicare la capienza dell'edificio ma il numero di alunni che è possibile accogliere esauriti gli alunni iscritti)	<i>Cod meccanografico Scuola 1</i>			
		<i>n. bambini in uscita</i>			
		<i>n. nuove iscrizioni attese</i>			
		<i>n. complessivo alunni frequentanti atteso</i>			
		<i>DI CUI n. alunni anticipatari</i>			
		<i>n. alunni disabili</i>			
		<i>posti disponibili</i>			
		<i>Cod meccanografico Scuola 2</i>			
		<i>n. bambini in uscita</i>			
		<i>n. nuove iscrizioni attese</i>			
		<i>n. complessivo alunni frequentanti atteso</i>			
		<i>DI CUI n. alunni anticipatari</i>			
		<i>n. alunni disabili</i>			
		<i>posti disponibili</i>			
		<i>Cod meccanografico Scuola 3</i>			
		<i>n. bambini in uscita</i>			
		<i>n. nuove iscrizioni attese</i>			
		<i>n. complessivo alunni frequentanti atteso</i>			

		<i>DI CUI n. alunni anticipatari</i>	
		<i>n. alunni disabili</i>	
		<i>posti disponibili</i>	
		<i>n. bambini in uscita</i>	
		<i>n. nuove iscrizioni attese</i>	
		<i>n. complessivo alunni frequentanti atteso</i>	
		<i>DI CUI n. alunni anticipatari</i>	
		<i>n. alunni disabili</i>	
		<i>posti disponibili</i>	

<b>sostenibilità</b> <sup>1</sup>	disponibilità edilizia esistente per attivazione della nuova sezione	<i>Indirizzo edificio</i>	
		<i>Caratteristiche edificio (n. aule, spazi, laboratori, mensa, ecc)</i>	
		<i>Spazi disponibili sufficienti (indicare sì o no con riferimento ai parametri di cui a DM 18.12.1975 e s.m.i.)</i>	
<b>sostenibilità</b> <sup>1</sup>	eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione della sezione richiesta in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente (descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione)	<i>Descrizione eventuali interventi edilizi per attivazione della sezione</i>	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	
<b>sostenibilità</b> <sup>1</sup>	Impegno economico conseguente all'attivazione della nuova sezione	<i>Servizi attivi e/o aggiuntivi che si intendono attivare</i>	
		<i>Impegno economico complessivo</i>	
<b>sostenibilità</b>	Modalità di gestione eventuale lista d'attesa a livello di istituzione scolastica e comune  <i>(es. indicare se lista d'attesa unitaria, ecc.)</i>		

<b>efficacia</b>	descrivere come l'istituzione della nuova sezione non comporti frammentazione del servizio, ma contribuisca alla razionale ed efficace distribuzione dell'offerta scolastica sul territorio, e al mantenimento della qualità del servizio anche in rapporto all'edificio e ai servizi già attivi nel bacino d'utenza	
<b>efficacia</b>	individuazione dei PES interessati in caso di - nuove sezioni a tempo pieno a seguito di estensione dell'orario in sezioni funzionanti a tempo ridotto dall'a.s. 2022/23, con conseguente accorpamento di sezioni - riorganizzazione del servizio all'interno della medesima istituzione scolastica o fra istituzioni scolastiche senza incremento nel numero complessivo di sezioni	

<sup>1</sup> Non compilare in caso di sezione richiesta a seguito di statizzazione

<b>NOTE</b>	
-------------	--

COMUNE DI TORINO

Allegato a Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2025/26**

## SCHEMA ANALITICA

RIORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI DELLE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA \*  
(D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023 come modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024)

*\* compilare la scheda in ogni sua parte tranne in caso di accorpamento offerta dell'infanzia statale con contestuale soppressione di PES*

Tipologia di intervento		
n. Priorità	Descrizione priorità	n. e tipo orario sezioni richieste
1	riequilibrio del servizio fra PES di scuola statale afferenti alla medesima istituzione scolastica o a istituzioni scolastiche differenti, senza incremento nel numero complessivo di sezioni	
2	riordino dei flussi di frequenza di scuole dell'infanzia a gestione comunale verso scuole dell'infanzia statali con disponibilità di posti, in conseguenza della chiusura di specifici PES di scuola dell'infanzia paritaria comunale, senza necessità di incremento nel numero di sezioni statali	
3	riordino dei flussi di frequenza di scuole dell'infanzia a gestione comunale verso scuole dell'infanzia statali, in conseguenza della chiusura di specifici PES di scuola dell'infanzia paritaria comunale, che comportano l'istituzione di non più di complessive n. 5 nuove sezioni dell'infanzia statali	
4	mantenimento del servizio di scuola dell'infanzia tramite l'istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia paritaria a gestione comunale (statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria) a partire dall'a.s. della programmazione di riferimento, e istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia (non più di n. 2 PES e complessive n. 5 sezioni)	

Dati scuola dell'infanzia comunale coinvolta				
cod. meccanografico	Denominazione	Indirizzo	Circoscrizione	n. sezioni attive a.s. 2024/25

Dati istituzioni scolastiche statali coinvolte					
n.	cod. meccanografico	Tipo e denominazione	Indirizzo	Circoscrizione	n. sezioni attive a.s. 2024/25

Dati scuole dell'infanzia statali coinvolte					
cod. meccanografico istituzione	cod. meccanografico PES	Denominazione	Indirizzo	Circoscrizione	n. sezioni attive a.s. 2024/25

Atti deliberativi			
cod. meccanografico istituzione	Denominazione Istituzione scolastica	Estremi Deliberazione (n. e data)	Parere

### ANALISI DEL COMUNE

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DEL COMUNE		
<b>contesto</b>	individuazione bacino d'utenza di riferimento della scuola dell'infanzia comunale ( <i>per "bacino d'utenza" si intende la <b>circoscrizione</b> di riferimento, da cui provengono <b>abitualmente</b> e <b>con un flusso significativo</b> i bambini che frequentano il PES</i> )			
<b>contesto</b>	caratteristiche del bacino d'utenza, con riferimento alla richiesta di nuova sezione	<i>Demografiche</i>		
		<i>Economiche e socio culturali</i>		
<b>contesto</b>	offerta scolastica di scuola dell'infanzia comunale e statale attiva nel medesimo bacino d'utenza  a.s. 2024/25	<b>Tipo gestione</b>	<b>Codice meccanografico PES</b>	<b>n. sezioni attive</b>

<b>sostenibilità</b>	andamento demografico: nascite dal 2019 al 2023 nel bacino d'utenza sopra indicati ( <i>compilare una riga per ciascuna circonscrizione individuata nel criterio di contesto</i> )	<b>Circonscrizione</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>		
<b>sostenibilità</b>	andamento della frequenza dall'a.s. 2022/23 all'a.s. 2024/25 nel PES comunale oggetto di chiusura/soppressione			<b>2022/23</b>	<b>2023/24</b>	<b>2024/25</b>			
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>							
		<i>n. alunni</i>							
		<i>di cui anticipatari</i>							
<b>sostenibilità</b>	andamento della frequenza dall'a.s. 2022/23 all'a.s. 2024/25 nelle scuole dell'infanzia comunali e statali vicini			<b>2022/23</b>	<b>2023/24</b>	<b>2024/25</b>			
		<i>Cod meccanografico Scuola 1</i>							
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>							
		<i>n. alunni</i>							
		<i>di cui anticipatari</i>							
		<i>Cod meccanografico Scuola 2</i>							
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>							
		<i>n. alunni</i>							
		<i>di cui anticipatari</i>							
		<i>Cod meccanografico Scuola 3</i>							
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>							
		<i>n. alunni</i>							
		<i>di cui anticipatari</i>							
		<i>Cod meccanografico Scuola 4</i>							
		<i>n.sezioni (escluse sez. primavera)</i>							
		<i>n. alunni</i>							
		<i>di cui anticipatari</i>							
		<b>sostenibilità</b>	previsione dell'utenza attesa per l'a.s. 2025/26 nel PES oggetto di richiesta	<i>n. totale alunni</i>					
				<i>DI CUI n. alunni anticipatari</i>					

		<i>n. alunni disabili</i>	
<b>sostenibilità</b>	<p>capacità di assorbimento dell'utenza attesa nell'a.s. 2025/26 da parte di altri PES dell'infanzia comunali e statali viciniore anche in considerazione delle sezioni attive e dei flussi, con particolare riferimento alla capacità di accoglimento dei bambini nelle sezioni già attive</p> <p>(in "posti disponibili"i non indicare la capienza dell'edificio ma il numero di alunni che è possibile accogliere nelle sezioni attive, esauriti gli alunni iscritti)</p>	<i>Cod meccanografico Scuola 1</i>	
		<i>n. complessivo alunni frequentanti atteso</i>	
		<i>DI CUI n. alunni anticipatari</i>	
		<i>n. alunni disabili</i>	
		<i>posti disponibili</i>	
		<i>Cod meccanografico Scuola 2</i>	
		<i>n. complessivo alunni frequentanti atteso</i>	
		<i>DI CUI n. alunni anticipatari</i>	
		<i>n. alunni disabili</i>	
		<i>posti disponibili</i>	
		<i>Cod meccanografico Scuola 3</i>	
		<i>n. complessivo alunni frequentanti atteso</i>	
		<i>DI CUI n. alunni anticipatari</i>	
		<i>n. alunni disabili</i>	
		<i>posti disponibili</i>	
		<i>Cod meccanografico Scuola 4</i>	
		<i>n. complessivo alunni frequentanti atteso</i>	
<i>DI CUI n. alunni anticipatari</i>			
<i>n. alunni disabili</i>			
<i>posti disponibili</i>			

<b>sostenibilità</b>	disponibilità edilizia esistente per attivazione delle sezioni oggetto di riorganizzazione (Piano comunale utilizzo edifici)	<i>Indirizzo edificio</i>	
		<i>Caratteristiche edificio (n. aule, spazi, laboratori, mensa, ecc)</i>	
		<i>Spazi disponibili sufficienti (indicare si o no con riferimento ai parametri di cui a DM 18.12.1975 e s.m.i.)</i>	
<b>sostenibilità</b>	eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione delle sezioni riorganizzate in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente	<i>Interventi necessari (indicare si/no)</i>	
		<i>Se necessari, descrizione interventi edilizi per attivazione delle sezioni</i>	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	
<b>sostenibilità</b>	eventuale ulteriore impegno economico conseguente all'attivazione delle nuove sezioni statali	<i>Impegno economico necessario (indicare si/no)</i>	
		<i>Se necessario, indicare importo complessivo</i>	
		<i>Servizi attivi e/o aggiuntivi che si intendono attivare</i>	
<b>sostenibilità</b>	modalità di gestione lista d'attesa a livello comunale		
<b>efficacia</b>	descrivere come l'istituzione delle nuove sezioni non comporti frammentazione del servizio, ma contribuisca alla razionale ed efficace distribuzione dell'offerta scolastica sul territorio, e al mantenimento della qualità del servizio anche in rapporto all'edificio e ai PES di scuola dell'infanzia comunale e statale già attivi nel bacino d'utenza		

<b>NOTE</b>	
-------------	--





## ANALISI DEL COMUNE

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DEL COMUNE					
contesto	bacino d'utenza di riferimento delle scuole e singole istituzioni scolastiche coinvolte nella revisione e dimensionamento della rete scolastica (per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle <b>zone del comune</b> , e degli eventuali <b>comuni limitrofi</b> afferenti l'istituzione scolastica di riferimento, da cui <b>provengono abitualmente</b> e con un <b>flusso significativo</b> gli alunni che frequentano le scuole e le singole istituzioni scolastiche)						
contesto	caratteristiche del bacino d'utenza  valutare con particolare attenzione le situazioni peculiari caratterizzate da particolare configurazione orografica o contraddistinte da viabilità disagiata o dispersione e rarefazione degli insediamenti abitativi, ovvero di disagio ambientale e sociale o economico del territorio	Demografiche					
		Orografiche					
		Economiche e socio culturali					
contesto	flussi di frequenza consolidati fra i vari gradi scolastici delle istituzioni scolastiche coinvolte nella revisione della rete scolastica						
contesto	possibili sinergie e valorizzazione dei progetti PNRR finanziati e già attivati dalle istituzioni scolastiche - nell'ambito dei processi di riorganizzazione previsti						
sostenibilità	andamento demografico: nascite dal 2019 al 2023 nei comuni bacino d'utenza sopra indicati  (compilare una riga per ciascuno dei comuni individuati nel criterio di contesto)	<b>Comune</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>

<b>sostenibilità</b>	andamento della frequenza dall'a.s. 2022/23 all'a.s. 2024/25 nei PES per ciascuna istituzione scolastica	<i>Cod. mecc. Istituzione scolastica 1</i>					
		<b>Cod. mecc. PES</b>	<b>2022/23</b>	<b>2023/24</b>	<b>2024/25</b>		
		<b>sostenibilità</b>	alunni attesi a partire dall'a.s. 2025/26 sulla base delle nascite sopra indicate (indicare totale alunni per istituzione e grado scolastico)	<i>Cod. mecc. Istituzione scolastica 2</i>			
				<b>Cod. mecc. PES</b>	<b>2022/23</b>	<b>2023/24</b>	<b>2024/25</b>
<b>sostenibilità</b>	alunni attesi a partire dall'a.s. 2025/26 sulla base delle nascite sopra indicate (indicare totale alunni per istituzione e grado scolastico)			<i>Cod. mecc. Istituzione scolastica 3</i>			
				<b>Cod. mecc. PES</b>	<b>2022/23</b>	<b>2023/24</b>	<b>2024/25</b>
		<b>sostenibilità</b>	alunni attesi a partire dall'a.s. 2025/26 sulla base delle nascite sopra indicate (indicare totale alunni per istituzione e grado scolastico)	<i>Cod. mecc. Istituzione scolastica 4</i>			
				<b>Cod. mecc. PES</b>	<b>2022/23</b>	<b>2023/24</b>	<b>2024/25</b>
<b>sostenibilità</b>	alunni attesi a partire dall'a.s. 2025/26 sulla base delle nascite sopra indicate (indicare totale alunni per istituzione e grado scolastico)			<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 1</i>			
				<i>Grado scolastico</i>	<i>n. totale alunni</i>		

		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 2</i>	
		<i>Grado scolastico</i>	<i>n. totale alunni</i>
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 3</i>	
		<i>Grado scolastico</i>	<i>n. totale alunni</i>
<b>sostenibilità</b>	<p>disponibilità edilizia esistente</p> <p>e</p> <p>eventuali investimenti di edilizia scolastica da effettuarsi al fine dell'attivazione del PES statale in condizioni di igiene, sicurezza, rispetto della normativa vigente (descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione)</p>	<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 1</i>	
		<i>Adeguata disponibilità edilizia nei PES (si/no)</i>	
		<i>Se no indicare PES e relative criticità</i>	
		<i>Indirizzo edificio con criticità</i>	
		<i>Descrizione eventuali interventi edilizi da avviarsi nei PES con criticità</i>	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 2</i>	
		<i>Adeguata disponibilità edilizia nei PES (si/no)</i>	
		<i>Se no indicare criticità</i>	
		<i>Indirizzo edificio con criticità</i>	
		<i>Descrizione eventuali interventi edilizi da avviarsi nei PES con criticità</i>	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	

		Denominazione nuova istituzione scolastica 3		
		Adeguate disponibilità edilizia nei PES (si/no)		
		Se no indicare criticità		
		Indirizzo edificio con criticità		
		Descrizione eventuali interventi edilizi da avviarsi nei PES con criticità		
		Importo e data fine lavori		
<b>sostenibilità</b>	complessità delle nuove istituzioni scolastiche nell'a.s. 2025/26	Denominazione nuova istituzione scolastica 1		
		n. comuni con PES		
		n. PES		
		n. totale studenti		
		Denominazione nuova istituzione scolastica 2		
		n. comuni con PES		
		n. PES		
		n. totale studenti		
		Denominazione nuova istituzione scolastica 3		
		n. comuni con PES		
		n. PES		
		n. totale studenti		
		<b>efficacia</b>	come l'intervento di revisione della rete sopra indicato contribuisce al raggiungimento degli obiettivi regionali	<b>n.</b>
1	Riduzione numero di istituzioni scolastiche			
2	Incremento numero medio alunni per istituto			
3	Stabilità assetto nel medio lungo periodo			
6	Superamento organizzazione orizzontale			
7	Salvaguardia istituzioni montane forte perifericità			

<p><b>NOTE</b></p>	
--------------------	--



<b>Atti deliberativi istituzioni scolastiche coinvolte dall'intervento</b>				
<b>Codice meccanografico istituzione scolastica</b>	<b>Tipo e denominazione Istituzione scolastica</b>	<b>Comune Istituzione scolastica</b>	<b>Estremi Deliberazione Consiglio di istituto (n. e data)</b>	<b>Parere</b>

## ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTA' METROPOLITANA

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI	
<b>contesto</b>	<p>bacino d'utenza di riferimento delle scuole e singole istituzioni scolastiche coinvolte nella revisione e dimensionamento della rete scolastica (per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli eventuali comuni limitrofi afferenti l'istituzione scolastica di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli alunni che frequentano le scuole e le singole istituzioni scolastiche)</p>		
<b>contesto</b>	<p>caratteristiche del bacino d'utenza</p> <p>valutare con particolare attenzione le situazioni peculiari caratterizzate da particolare configurazione orografica o contraddistinte da viabilità disagiata o dispersione e rarefazione degli insediamenti abitativi, ovvero di disagio ambientale e sociale o economico del territorio</p>	Demografiche	
		Orografiche	
		Economiche e socio culturali	
<b>contesto</b>	<p>possibili sinergie e valorizzazione dei progetti PNRR finanziati e già attivati dalle istituzioni scolastiche nell'ambito dei processi di riorganizzazione previsti</p>		
<b>sostenibilità</b>	<p>particolari condizioni di fragilità socio culturali e povertà educativa, con particolare riguardo ai centri urbani</p>		



<p><b>sostenibilità</b></p>	<p>Compatibilità dell'offerta formativa degli istituti coinvolti</p> <p><i>rispetto alla nuova configurazione derivante dagli interventi pianificati</i></p>			
<p><b>sostenibilità</b></p>	<p>analisi dei flussi attesi per l'a.s. 2025/26 e 2026/27</p>	<p><i>Denominazione nuova istituzione scolastica 1</i></p>		
		<p>2025/26</p>	<p><b>Indirizzo PES</b></p>	<p><b>alunni</b></p>
		<p>2026/27</p>		
		<p><i>Denominazione nuova istituzione scolastica 2</i></p>		
		<p>2025/26</p>	<p><b>Indirizzo PES</b></p>	<p><b>alunni</b></p>
		<p>2026/27</p>		
		<p><i>Denominazione nuova istituzione scolastica 3</i></p>		
		<p>2025/26</p>	<p><b>Indirizzo PES</b></p>	<p><b>alunni</b></p>



		<i>Se no indicare codice ANES e relative criticità</i>	
		<i>Descrizione eventuali interventi edilizi da avviarsi nei PES con criticità</i>	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 3</i>	
		<i>Adeguata disponibilità edilizia nei PES (si/no)</i>	
		<i>Se no indicare codice edificio Anagrafe Edilizia Scolastica e relative criticità</i>	
		<i>Descrizione eventuali interventi edilizi da avviarsi nei PES con criticità</i>	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 4</i>	
		<i>Adeguata disponibilità edilizia nei PES (si/no)</i>	
		<i>Se no indicare codice edificio Anagrafe Edilizia Scolastica e relative criticità</i>	
		<i>Descrizione eventuali interventi edilizi da avviarsi nei PES con criticità</i>	
		<i>Importo e data fine lavori</i>	
<b>sostenibilità</b>	complessità delle nuove istituzioni scolastiche nell'a.s. 2025/26	<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 1</i>	
		<i>n. PES</i>	
		<i>n. totale studenti</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 2</i>	
		<i>n. PES</i>	
		<i>n. totale studenti</i>	

		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 3</i>	
		<i>n. PES</i>	
		<i>n. totale studenti</i>	
		<i>Denominazione nuova istituzione scolastica 4</i>	
		<i>n. PES</i>	
		<i>n. totale studenti</i>	

<b>efficacia</b>	come la proposta di revisione della rete contribuisce alla razionale e efficace distribuzione e al mantenimento della qualità del servizio con particolare riguardo alle sinergie in termini di offerta formativa	
------------------	---	--

<b>efficacia</b>	come l'intervento di revisione della rete sopra indicato contribuisce al raggiungimento degli obiettivi regionali	<b>n.</b>	<b>Descrizione obiettivo</b>	<b>Coerenza intervento proposto</b>
		1	<i>Riduzione numero di istituzioni scolastiche</i>	
		2	<i>Incremento numero medio alunni per istituto</i>	
		3	<i>Stabilità assetto nel medio - lungo periodo</i>	
		8	<i>Salvaguardia o rafforzamento istituzioni scolastiche del II ciclo la cui offerta formativa è fortemente correlata alla vocazione produttiva del territorio e/o caratterizzata da innovazioni tecnologiche</i>	

<b>NOTE</b>	
-------------	--

PROVINCIA DI \_\_\_\_\_ / CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Allegato a \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
(tipo atto)**<sup>1</sup> PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2025/26****INDIRIZZI E PERCORSI DIURNI****PERCORSI DI SECONDO LIVELLO ISTRUZIONE ADULTI (EX-SERALI, SEDI CARCERARIE)****SCHEDA ANALITICA \***

(D.C.R. n. 292-17321 del 25.7.2023 come modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26.3.2024)

*\* compilare la scheda in ogni sua parte***DATI A.S. 2024/25 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE <sup>2</sup>****RICHIESTA a.s. 2025/26**

codice meccanografico istituto autonomo	Tipo e denominazione istituto autonomo	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo	cod meccanogr. scuola (PES)	Denominazione PES	Indirizzo PES	Comune sede PES	tipo scuola percorso settore	indirizzo	articolazione opzione	tipo corso (diurno, serale, c/o carcere)	codice MI indirizzo/articolazione/opzione	cod ATECO <sup>3</sup>

**Atti deliberativi e progetto istituzione scolastica**

Deliberazione Collegio Docenti (n. e data)	Allegato Progetto	Deliberazione Consiglio di Istituto (n. e data)	Allegato Progetto

**ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTA' METROPOLITANA**

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTA' METROPOLITANA
<b>contesto</b>	individuazione dei comuni bacino d'utenza con riferimento all'offerta formativa richiesta <sup>5</sup>	
<b>contesto</b>	caratteristiche del <b>bacino d'utenza</b> , con particolare riferimento alla richiesta di offerta formativa:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Demografiche:</li> <li>- Orografiche:</li> <li>- Socio - culturali:</li> </ul>

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTA' METROPOLITANA						
		meccanogr. istituto autonomo o denominazione agenzia formativa	codice meccanogr. PES	denominazione PES	comune PES	indirizzo di studio attivo	n alunni 2024/25	n. classi 2024/25
contesto	<p>analoga offerta formativa già presente nell'ambito territoriale di riferimento dell'utenza e</p> <p>consistenza popolazione scolastica del bacino di riferimento rispetto all'analoga offerta formativa già esistente</p>							
contesto	<p>n. frequentanti istituzione scolastica rispetto all'offerta formativa già attiva dall'a.s. 2022/23 all'a.s. 2024/25</p>	codice meccanogr. PES	codice indirizzo, articolazione, opzione	descrizione indirizzo, articolazione, opzione	alumni frequentanti 2022/23	alumni frequentanti 2023/24	alumni frequentanti 2024/25	
contesto	vocazione produttiva del territorio rispetto all'indirizzo/percorso richiesto							
contesto	analisi delle possibilità occupazionali nel territorio rispetto all'indirizzo/percorso proposto							

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTA' METROPOLITANA			
		codice meccanogr. istituto autonomo o denominazione agenzia formativa	cod meccanogr. PES	Comune sede PES	Denominazione Agenzia formativa Comune sede coso
contesto	<b>casi documentati</b> in cui le istituzioni scolastiche e le agenzie formative presenti non riescano a soddisfare tutte le <b>richieste</b> degli allievi <b>per analoga offerta</b> , avendo saturato tutti i locali disponibili				
sostenibilità	previsione delle iscrizioni all'a.s. 2025/26 dell'offerta formativa già attiva nell'istituzione scolastica <sup>4</sup>	codice meccanogr. PES	codice indirizzo / percorso	descrizione indirizzo /percorso	previsione iscrizioni classi prime a.s. 2025/26
sostenibilità	documentati dati previsionali delle iscrizioni per l'a.s. 2025/26 per l' <b>offerta richiesta</b> , sulla base dell'andamento demografico del bacino d'utenza, con la <b>costituzione di almeno una classe completa ai sensi del DPR 81/2009</b> a garantire la sostenibilità del percorso per l'intero quinquennio	n. alunni attesi 2025/26		modalità di rilevazione della richiesta	
sostenibilità	quantificazione della effettiva e documentata <b>richiesta</b> da parte del bacino d'utenza che <b>non riesce ad essere soddisfatta</b> dalla medesima offerta già presente nell'ambito di riferimento o perché l'indirizzo/percorso non è presente	n. alunni		modalità di rilevazione della richiesta	
sostenibilità	come l'indirizzo/percorso richiesto risulti complementare rispetto all'offerta già attiva nel bacino d'utenza di riferimento in quanto <b>non risulta in concorrenza e non determina duplicazioni/sovrapposizioni</b> con l'offerta formativa delle realtà limitrofe				
sostenibilità	come il percorso o indirizzo richiesto risulta <b>coerente</b> con l'offerta formativa già attivata dall'istituzione scolastica				

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTA' METROPOLITANA				
sostenibilità	individuazione dell'eventuale indirizzo/percorso da <b>portare a esaurimento</b> a seguito di modifica dell'offerta formativa <i>codice e descrizione indirizz/percorso</i>					
sostenibilità	<b>disponibilità edilizia esistente</b> (aule, spazi, laboratori) riferita all'Anagrafe dell'edilizia scolastica, <b>tale da consentire l'attivazione dell'indirizzo/percorso</b> nel rispetto della sicurezza a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, anche tenuto conto di quanto deliberato dal Consiglio dell'Istituto proponente  <i>indicare il n. di aule, spazi, laboratori <b>disponibili e dedicati</b> ad ospitare l'indirizzo/percorso richiesto (NON indicare n. complessivo di aule, spazi, laboratori nell'edificio)</i>	<b>cod. edificio Anagrafe edilizia scolastica</b>	<b>aule</b>	<b>spazi</b>	<b>laboratori</b>	<b>note</b>
sostenibilità	eventuali <b>interventi di edilizia scolastica</b> da effettuarsi al fine di garantire l'erogazione del servizio scolastico in condizioni di igiene, sicurezza e rispetto della normativa vigente ( <b>descrizione lavori edilizi, loro importo, tempi di realizzazione</b> )	<b>eventuali necessità di interventi edilizi per attivazione del PES</b>	<b>descrizione lavori</b>			
sostenibilità	quantificazione e individuazione delle <b>risorse necessarie, tempistica di completamento, impegno</b> a realizzare gli interventi individuati da parte della provincia/città metropolitana o indicazione del soggetto finanziatore	<b>importo e data fine lavori</b>		<b>etremi atti già approvati</b>	<b>altro soggetto finanziatore</b>	
sostenibilità	armonizzazione della nuova offerta formativa con <b>la rete dei trasporti pubblici</b> già esistente o impegno a garantire il servizio, d'intesa con l'Agenzia della Mobilità Piemontese <i>(indicare l'impatto dei nuovi flussi attesi)</i>					
efficacia	<b>documentata possibilità di sbocchi occupazionali</b> coerenti con la vocazione economica e produttiva del territorio					
efficacia	fattibilità di realizzare <b>esperienze di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)</b> che consentano l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro					
efficacia	<b>coerenza</b> dell'offerta richiesta con il fabbisogno rilevato dal <b>tessuto socio economico</b> e le aree tecnologiche e le priorità strategiche del <b>sistema terziario di istruzione tecnologico superiore</b>					
<b>NOTE</b>						
1 nuovi corsi - biennio + triennio o quinquennio						
2 compilare una scheda per ciascuna richiesta - prestare attenzione se l'offerta formativa richiesta comporta la costituzione di I.I.S.						
3 solo per istituti professionali						
4 indicare la previsione escludendo l'indirizzo, articolazione, opzione richiesta						
5 per "bacino d'utenza" si intende l'insieme delle zone del comune, e degli comuni limitrofi afferenti l'istituto scolastico di riferimento, da cui provengono abitualmente e con un flusso significativo gli studenti che frequentano le scuole e le singole autonomie						

INSERIRE DI SEGUITO EVENTUALI ANALISI CHE NON TROVANO SPAZIO NELLE RIGHE PRECEDENTI, INDICANDO IL PARAMETRO E LA DESCRIZIONE DI RIFERIMENTO

PARAMETRO	DESCRIZIONE	ANALISI DELLA PROVINCIA / CITTA' METROPOLITANA